# A.R.I.A.

# Acea Risorse e Impianti per l'Ambiente S.r.l.

**Sede Legale: Via Giordano Bruno, 7 – 05100 Terni**

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**
**AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.L.GS 9/04/2008 N. 81 E S.M.I.**
**PER :**
FORNITURA DI CARRELLI ELEVATORI, RICAMBI E SERVICE DI MANUTENZIONE
Presso l'Unità locale 3: impianto di termovalorizzazione di CDR sito in Loc. Valle Porchio s.n.c.–San Vittore del Lazio 03040 (FR)

# DITTA APPALTATRICE: Da esperimento gara

**COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA**: € 784,00 (settecentottantaquattro /(00) per tutta la durata del contratto (12 mesi); gli stanziamenti sopra ipotizzati verranno assunti come tetto massimo di spesa e saranno riconosciuti dietro esibizione di fattura ove pertinente. Tali costi verranno ripartiti in quote percentuali fisse secondo il numero di SAL emessi dall'appaltatore e approvati dalla Committente.si veda art. 10

DESCRIZIONE DEL LAVORO DA ESEGUIRE: Il lavoro ha per oggetto la fornitura di un carrello elevatore di portata 35 q.li e di un servizio di manutenzione ordinaria, straordinari da svolgersi c/o ARIA S.r.l. e straordinaria da eseguirsi eventualmente c/o officina specializzatasecondo le specifiche tecniche elaborate ed emanate dalla Committente ARIA S.r.l. (vedi allegati alla gara d'appalto), alle condizioni e obblighi specificati nel capitolato d'appalto. L'Appalto ha per oggetto a titolo esemplificativo ma non esaustivo: - fornitura nuovi carrelli elevatori; - fornitura accessori;- ritiro in permuta carrelli elevatori usati di proprietà ARIA; - manutenzione preventiva, ordinaria e straordinaria;- manutenzione non programmata e/o di pronto intervento, secondo standard o fuori standard.; - manutenzioni in officina e/o fornitura in opera di parti di ricambio pertinenti le attività oggetto dell'appalto.

| REV. | DATA | redazione | Verificato | EMESSO |
|---|---|---|---|---|
| 0 | 29/01/2013 | ANNAMARIA DE LUCA | MANUELA MANGIALARDI | ING. PAOLO MASSARINI |
| | | | | |

Nello svolgimento delle proprie mansioni l'Appaltatore avrà facoltà di organizzare autonomamente le proprie risorse tecnico-logistiche garantendo comunque il risultato finale delle lavorazioni alle condizioni e obblighi specificati nel capitolato d'appalto relativo al Servizio. Dovrà essere sempre garantita, durante tutta la durata delle lavorazioni, la presenza di un operatore avente mansione di Preposto per la sicurezza, unica interfaccia per le lavorazioni, opportunamente dotato di delega da parte del datore di lavoro dell'Appaltatore che organizzi e sovraintenda l'esecuzione delle attività richieste nel rispetto delle norme di sicurezza della propria attività specifica, dei rischi d'impianto descritti da ARIA S.r.l. UL3, nonché in conformità alla normativa regolamentare vigente in materia ambientale; quest'ultimo potrà essere impegnato anche nel coordinamento delle attività con la Committente ed altre Ditte eventuali interferenti e nel coordinamento e cooperazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro (sottoscrizione dei permessi di lavoro e partecipazione a riunioni di coordinamento per la sicurezza indette dalla Committente o dalla ditta esterna).
A termine dell'intervento l'area deve essere riconsegnata pulita, sgombra di attrezzature e ordinata; A.R.I.A. metterà a disposizione del fornitore un'area adiacente a quella dell'intervento per lo stazionamento dei mezzi e delle attrezzature.
I materiali di risultadelle attività svolte, i rifiuti prodotti dovranno essere cerniti per tipologia e deposti negli appositi contenitori.
Il cantiere dovrà essere sempre restituito nelle condizioni in cui è stato consegnato; in caso di non rispetto di questa disposizione, il Responsabile del servizio manutenzione di ARIA provvederà a far svolgere le puliziee/o i ripristini necessari da altra impresa appaltatrice, addebitandone il costo all'Appaltatore.
Le "**attività di subappalto**", sono ammesse solo se espressamente autorizzate dalla Committente. I dipendenti, lavoratori autonomi e/o le aziende esterne che opereranno negli spazi confinati individuati, devono essere qualificate ai sensi della normativa vigente dovranno pertanto dimostrare con evidenze documentali le caratteristiche prestazionali descritte. Una volta qualificate dalla Committente dovranno essere debitamente formate e idonee.

**INDICE**

ART. 1 - PREMESSA ..... 3

ART. 2 - AZIENDA COMMITTENTE E DATI UTILI ..... 3

Art. 2.1 SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE UNITA' LOCALE 3 A.R.I.A. S.r.l. ..... 4

ART. 3 - PLANIMETRIE DELLE AREE COINVOLTE NEI LAVORI ..... 8

ART. 4 - CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE ..... 8

ART. 5 - ALTRE IMPRESE COINVOLTE E LORO QUALIFICA ..... 8

ART. 6 - VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ..... 9

ART. 7 - PERICOLI/RISCHI SPECIFICI DEL COMMITTENTE CHE POTREBBERO GENERARE INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ..... 21

ART. 8 -PERICOLI/RISCHI SPECIFICI DELL' APPALTATORE CHE POTREBBERO GENERARE INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ..... 22

ART. 9 – NON CONFORMITA' ..... 25

ART. 10 - COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA ..... 25

**Allegato 1 - PLANIMETRIA IMPIANTO** ..... 26

**Allegato 2 – PERMESSO DI LAVORO cfr. MOD F 44 617 02** ..... 28

**Allegato 3 : DATI APPALTATORE/SUB APPALTATORE ( * )** ..... 28

**Allegato 4 : AUTOCERTIFICAZIONE IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE IMPRESA (*)** 29

**Allegato 5 : DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER IL VERSAMENTO DELL'IVAE DELLE RITENUTE IRPEF** ..... 32

**Allegato 6: QUESTIONARIO DI QUALIFICA APPALTATORE (*)** ..... 34

**Allegato 7 : PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE del DUVRI ARIA S.r.l. UL3 E DI TUTTI I CONTENUTI IN ESSO RICHIAMATI ED ALLEGATI:**..... 38

## ART. 1 - PREMESSA

Il presente documento di valutazione dei rischi da interferenza contiene le principali informazioni/ prescrizioni, in materia di prevenzione e sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro da fornire in sede di appalto di fornitura di servizi presso l'impianto A.R.I.A. S.r.l. UL3. Inoltre, fornisce dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui gli appaltatori sono chiamati ad accedere e sulle misure di prevenzione/protezione da adottare.I datori di lavoro delle parti contraenti, promuovono la cooperazione e il coordinamento, in particolare attraverso:

- la cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi d'incidenti durante l'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- il coordinamento per gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- l'informazione reciproca anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese transitanti o insistenti all'interno dell'impianto di termovalorizzazione di San Vittore del Lazio, loc. Valle Porchiosnc- 03040della società ARIA S.r.l.

La ditta dovrà produrre il proprio piano operativo della sicurezza specifico del lavoro/servizio da svolgere (POS), dovrà dichiarare di aver preso visione del presente DUVRI e di accettare il contenuto del medesimo, salvo presentazione di proposte d'integrazione che saranno concordate con la società ARIA S.r.l. UL3. Si precisa infatti che il DUVRI è un documento "dinamico"per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto dovrà essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate e incidenti la sicurezza sui luoghi di lavoro, quali l'intervento di subappalti o di forniture e posa in opera o nel caso di affidamenti a lavoratori autonomi. L'aggiornamento della valutazione dei rischi deve essere inoltre effettuato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo resesi necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto o allorché, in fase di esecuzione del contratto, emerga la necessità di un aggiornamento del documento. A tal fine la ditta appaltatrice,prima dell'inizio dei lavori, dovrà sottoscrivere con la Committente il permesso di lavoro modF 44 617 02 che costituirà parte integrante del presente DUVRI e che, ove pertinente, potrà rappresentare una modifica al presente documento. Il citato permesso di lavoro è raccolto in un registro interno conservato in loco per la presa visione da parte della Committente e delle ditte esterne. È a carico di tutti gli interessati la presa visione del permesso di lavoro.

## ART. 2 - AZIENDA COMMITTENTE E DATI UTILI

| | |
|---|---|
| Ragione sociale | Acea Risorse per l'Industria e l'Ambiente Unità Locale 3 per brevità<br>**A.R.I.A. S.r.l. UL3** |
| Sede Legale e domicilio fiscale | **Via Giordano Bruno, 7 – Terni**<br>**Tel. 0744 47981**<br>**Fax. 0744 479858** |
| Unità operativa oggetto del presente appalto | **A.R.I.A. S.r.l. impianto individuato nella Unità locale 3 :**<br>**Loc. Valle Porchio, snc San Vittore del Lazio 03040San Vittore del Lazio**<br>**Tel. 06/57995603**<br>**Fax. 06/57993797** |
| Codice fiscale, P. IVA e Numero iscrizione al Registro Imprese di Terni | **12070130153** |
| REA Terni | **77016** |
| Codice attività ISTAT | **cod. NACE 35. 11** |

| | |
|---|---|
| Descrizione sintetica attività | **Produzione e distribuzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.** |
| Anno d'inizio attività | **2002** |
| Numero totale dipendenti | **79** |
| Orario di lavoro | **Continuato su tre turni** |
| Certificazioni in possesso | **Sistema di gestione integrato, ambiente e sicurezza conforme alla UNI EN ISO 18001, alla UNI EN ISO 14001 e al regolamento EMAS 1221/2009** |
| Legale Rappresentante: | **Ing. Luciano Piacenti** |
| Delegato Sicurezza Ambiente unità locali di A.R.I.A. S.r.l. | **Ing. Paolo Massarini** |
| Responsabile impianto unità locale 3 di San Vittore del Lazio | **Ing. Paolo Massarini** |
| Resp.le Gestione Operativa Ambientale unità locale 3 di San Vittore del Lazio | **Dott. Costantino Mario** |
| Resp.le Gestione Operativa Tecnica unità locale 3 di San Vittore del Lazio | **Ing. Petea Michelangelo** |
| Responsabile esercizio unità locale 3 di San Vittore del Lazio | **Sig. Russo Carmine** |
| Resp. Ingegneria manutenzioni A.R.I.A.Srl | **Ing. Ilir Dhima** |

Art. 2.1 SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE UNITA' LOCALE 3 A.R.I.A. S.r.l.

| | |
|---|---|
| Legale Rappresentante: | Ing. Luciano Piacenti |
| Delegato Sicurezza Ambiente unità locali | Ing. Paolo Massarini |
| Responsabile impianto unità locale 3 di San Vittore del Lazio | Ing. Paolo Massarini |
| Medico Competente | Dr. Francesco Della Betta |
| Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) | Arch. Manuela Mangialardi |
| Addetto al servizio di prevenzione e protezione | Ing. Francesco Di Iorio |
| Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) | Sig. Marcone Massimo |
| Coordinatori per le emergenze (CT/Preposti) | Persichetti Antonio, Buonomo Francesco, Chiantello Maria Stefania, Costantino Mario, Forte Franco, Vittorelli Emilio, Capotosto Luciano, Petea Michelangelo |
| Addetti per le emergenze antincendio | Iaquaniello Antonio, Soave Mino, Sanzo Giuseppe, Mastronardi Giuseppe, Delli Colli Antonio, Abbruzzese Icaro |
| Addetti per le emergenze pronto soccorso | Iaquaniello Antonio, Soave Mino, Sanzo Giuseppe, Mastronardi Giuseppe, Delli Colli Antonio, Abbruzzese Icaro |

***Orario di lavoro***
***L'orario di lavoro è differente in base alla mansione (impiegatizia o produttiva).***

- Mansione impiegatizia:

Dal lunedì al giovedì dalle 08:00 alle 12:00 e dalle 13:00 alle 17:00
Venerdì dalle 08:00 alle 14:00

- Mansione produttiva reparto impianto tecnologico:

L'impianto in condizioni normali funziona in maniera continua, ogni giorno dell'anno; l'organizzazione del lavoro prevede pertanto l'effettuazione di tre turni:

| | |
|---|---|
| TURNO 1 | Dalle 7:00 alle 15:00 |
| TURNO 2 | Dalle 15:00 alle 23:00 |
| TURNO 3 | Dalle 23:00 alle 7:00 |

- Mansione produttiva reparto manutenzione:

L'organizzazione del lavoro prevede pertanto l'effettuazione di due turni, da lunedì a venerdì:

| | |
|---|---|
| TURNO 1 | Dalle 8:00 alle 14.20 |
| TURNO 2 | Dalle 14:00 alle 20:20 |

**NUMERI TELEFONICI D'EMERGENZA**

SOCCORSO PUBBLICO D'EMERGENZA---------- **113**
VIGILI DEL FUOCO---------- **115**
EMERGENZA SANITARIA---------- **118**
PRONTO SOCCORSO (FR)---------- 0776 – 630331
MEDICO COMPETENTE **Dr. F.della Betta** ----------06/57993576
CENTRO ANTIVELENI (RM)---------- 06/3054343
CARABINIERI----------112
POLIZIA MUNICIPALE----------0776 – 335037
Comando VIGILI DEL FUOCO ---------- **0775 – 290333/0775 - 884881**

**NUMERI UTILI**

ASL----------0776 – 311407/0776 - 21201
ISPESL ---------- 06 – 5839271
DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO---------- 0775 – 210547
ACQUA (GUASTI)---------- 0775 – 1881100
TELECOM-DETTATURA TELEGRAMMI---------- 186
TELECOM- GUASTI---------- 187
RSPP---------- M. Mangialardi
**Res.LeGestione Operativa Ambientale ---------- M. Costantino**
**Res.LeGestione Operativa Tecnica ----------M. Petea**
**Responsabile Esercizio ---------- C. Russo**
**Responsabile Manutenzioni ----------I. Dhima**
**COORDINATORI emergenze:**
**CAPI TURNO: A. PERSICHETTI; F. FORTE; F. BUONOMO; L. CAPOTOSTO; E. VITTORELLI**
**Responsabili: M. PETEA, M. COSTANTINO, S. CHIANTELLO.**

***Presso l'impianto ARIA S.r.l. UL3 sono predisposte le seguenti squadre di emergenza:***

| COORDINATORI EMERGENZE D'IMPIANTO | ADDETTI ALLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO, EVACUAZIONE DEI LAVORATORI | ADDETTI ALLE MISURE DI SALVATAGGIO DI PRONTO SOCCORSO |
|---|---|---|
| ANTONIO PERSICHETTI | ANTONIO IAQUANIELLO | ANTONIO IAQUANIELLO |
| FRANCESCO BUONOMO | MINO SOAVE | MINO SOAVE |
| FRANCO FORTE | GIUSEPPE SANZO | GIUSEPPE SANZO |
| EMILIO VITTORELLI | GIANLUCA MASTRONARDI | GIANLUCA MASTRONARDI |
| LUCIANO CAPOTOSTO | ANTONIO DELLI COLLI | ANTONIO DELLI COLLI |
| MICHELANGELO PETEA | ICARO ABBRUZZESE | ICARO ABBRUZZESE |
| MARIO COSTANTINO | | |
| MARIA STEFANIA CHIANTELLO | | |

**I coordinatori delle emergenze hanno il compito di gestire, coordinare e dirigere le emergenze che si verificano presso l'impianto; gli addetti alle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e gli addetti alle misure di salvataggio di pronto soccorso, in caso di emergenza, hanno il compito di attuare le misure d'intervento disposte dai coordinatori delle emergenze, conformemente alla formazione ricevuta.**
**In caso di emergenza, il coordinatore delle emergenze in servizio , provvederà, qualora lo ritenesse necessario, a richiedere l'intervento degli Enti Preposti (Vigili del Fuoco; pronto soccorso; presidio ospedaliero).**

**Ingressi, Aree d'intervento e principali norme di comportamento**

All'arrivo, annunciarsi presso l'impianto ARIA S.r.l. UL3Loc. Valle Porchiosnc, San Vittore del Lazioal servizio di vigilanza vicino al cancello principale; il servizio di vigilanza è attivo24h su 24h. Il vigilante dopo aver controllato che il personale della ditta esterna che richiede l'ingresso in impianto sia quello appositamente autorizzato, attraverso la verifica del tesserino di riconoscimento e del documento di riconoscimento, comunica l'arrivo del personale della ditta esterna al referente in loco per ricevere l'autorizzazione all'ingresso in impianto. Ottenuta l'autorizzazione il vigilante richiederà al personale della ditta esterna la firma e la registrazione dell'orario di ingresso sul "Registro presenza in impianto ditte esterne".
(Il servizio di vigilanza richiederà, la registrazione di tutti gli allontanamenti dall'impianto, anche temporanei, del personale delle ditte esterne attraverso la compilazione dell'apposito registro).
È fatto obbligo al personale delle ditte esterne di rispettare le seguenti regole all'interno del complesso impiantistico:

- utilizzare per tutta la durata della visita il tesserino di identificazione.
- E' vietata la libera circolazione all'interno dell'impianto senza l'accompagnamento da parte di personale A.R.I.A. Acea Risorse e Impianti per l'Ambiente S.r.l. unità locale di San Vittore del Lazio o senza specifica autorizzazione.
- Attenersi sempre alle disposizioni diramate dal personale A.R.I.A. Acea Risorse e Impianti per l'Ambiente S.r.l. unità locale di San Vittore del Lazio.
- All'interno del sito rispettare sempre tutti i segnali di pericolo, gli obblighi, le avvertenze e i divieti espressamente indicati sulla cartellonistica affissa nelle diverse aree di impianto.
- È vietato introdurre il proprio mezzo all'interno dell'impianto. Nel caso in cui venga autorizzato l'ingresso del proprio automezzo, è vietata la libera circolazione all'interno del complesso impiantistico eccetto i casi preventivamente autorizzati di volta in volta dal personale A.R.I.A. Acea Risorse e Impianti per l'Ambiente S.r.l. unità locale di San Vittore del Lazio.

- Le soste in aree diverse da quelle di parcheggio, qualora preventivamente autorizzate, devono essere legate strettamente ad attività di carico o scarico o movimentazione di materiale.
- Prima dell'inizio dei lavori il Preposto ARIA S.r.l. o il responsabile in turno provvederà a redigere congiuntamente con il Preposto dell'Appaltatore il permesso di lavoromod F 44 617 02 e ad indirizzare il personale dell'Appaltatore in prossimità delle aree oggetto del servizio.
- Il responsabile in turno ARIA S.r.l. si occuperà del coordinamento e cooperazione tra le parti per eliminare i rischi d'interferenza nelle attività oggetto dell'appalto e della messa in sicurezza delle aree di lavoro.

Prima dell'inizio dei lavori il responsabile in turno ARIA S.r.l. UL3 con il responsabile della sicurezza della Ditta appaltatrice compirà un sopralluogo nell'area di lavoro controllando che siano soddisfatti i requisiti di sicurezza per lo svolgimento delle attività.

**Materiali, sostanze/miscele, rifiuti**

Compartimentare o almeno dividere gli spazi di deposito per i materiali e le sostanze di diversa natura e pericolosità, rispettandone sempre la separazione e le prescrizioni e disposizioni impartite. Identificare sempre i propri rifiuti. Non abbandonare carta, stracci o altri residui delle attività; comunque non abbandonare i combustibili od infiammabili al di fuori degli spazi consentiti (contenitori per rifiuti solidi, cestini o bidoni richiudibili per il materiale di consumo d'uso frequente, recipienti per sostanze liquide). In prossimità di tali aree è fatto assoluto divieto di fumare.

I materiali di risultadelle attività svolte dovranno essere cerniti per tipologia e deposti negli appositi contenitori predisposti nei vari reparti d'impianto. Il cantiere dovrà essere sempre restituito nelle condizioni in cui è stato consegnato; in caso di non rispetto di questa disposizione, il Responsabile ARIA provvederà a far svolgere le puliziee/o i ripristini necessari da altra impresa appaltatrice, addebitandone il costo all'Appaltatore.

Per evitare il formarsi d'atmosfere sature di vapori o gas pericolosi, nei depositi di liquidi infiammabili o combustibili il travaso è consentito solo nell'area predisposta, munita di vasca di contenimento e collegamenti supplementari equipotenziali. Effettuare l'eventuale scarico dei chemicals attenendosi strettamente alle prescrizioni delle schede di sicurezza relative e di apposite istruzioni.

Non effettuare il travaso di liquidi infiammabili in prossimità dei luoghi segnalati come pericolosi in caso d'incendio.

In occasione di spargimenti di rifiuti a terra delle proprie lavorazioni, sversamenti o percolamenti il personale dell'Appaltatore dovrà avvisare tempestivamente la Committente, provvedere con propri mezzi a segnalare e a delimitare lo spargimento di sostanze o materiali (es. nastri, coni di delimitazione, es. materiali assorbenti) e provvedere quanto prima alla loro rimozione e bonifica e smaltimento.

Evitare di fumare, e rispettare il divieto nelle zone ove è espressamente indicato.

Evitare di usare fiamme libere. Nel caso, richiedere sempre preventiva autorizzazione.

Valutare sempre la potenziale pericolosità dei materiali e delle sostanze presenti in ambiente di lavoro informandosi sul grado d'infiammabilità / combustibilità e sulla possibile emissione di sostanze pericolose durante la combustione.

**Gestione delle interferenze**

Ogni attività presso il sito, al di fuori dell'area Servizi assegnata e formalizzata come sopra mediante permesso di lavoro sottoscritto preventivamente tra le parti, dovrà essere preventivamente valutata, concordata e autorizzata dal Preposto ARIA S.r.l.e dal Preposto della ditta appaltatrice concertando opportune procedure di lavoro o misure protettive e preventive. Nei casi di maggiore pericolo d'interferenza, al momento non valutabili, dovrà essere tempestivamente informato il Responsabile in turno o Preposto ARIA S.r.l per la concertazione di misure preventive e protettive per eliminare o ridurre ogni rischio d'interferenza. È obbligatorio munire il proprio personale d'indumenti ad alta visibilità, casco, scarpeinfortunistiche, eventuali DPI specifici per i rischi presenti, tesserino di riconoscimento ai sensi del DLgs 81/08 e smi; è obbligatorio segnalare con opportuna e idonea segnaletica l'area di lavoro e le lavorazioni interferenti.

**Gestione delle emergenze**

In caso di emergenza non improvvisare, non intralciare le operazioni di intervento delle squadre di emergenza, attenersi alle disposizioni del coordinatore dell'emergenza ARIA Srl, in caso di emergenza evacuazione (suono prolungato della sirena d'impianto), recarsi velocemente al punto di ritrovo segnalato nelle planimetrie e dalla segnaletica d'impianto (cartello verde ritrovo). Mettere in sicurezza ove possibile e ove ciò non arrechi danno a sé e alle persone, le attrezzature, i macchinari e le aree di lavoro. (cfr. Piano delle emergenze).

Chiunque, (personale dipendente, personale delle Imprese e visitatori occasionali) individui nell'ambito dell'unità locale 3 una situazione di Emergenza, HA L'OBBLIGO DI DARE L'ALLARME (gridando il segnale convenzionale: "ALLARME!") e richiedere quindi il pronto intervento dell'organizzazione.

In generale tutte le persone presenti sull'area dell'impianto al momento dell'emergenza devono rispettare quanto segue:

- Se a bordo di un mezzo, parcheggiarlo correttamente in modo da non creare intralci ad una eventuale evacuazione, all'accesso e al transito dei mezzi di soccorso e poi recarsi prontamente alla zona di ritrovo assegnata;
- Mantenere un comportamento calmo e seguire prontamente le istruzioni del responsabile dell'emergenza e delle squadre di soccorso;
- I visitatori esterni, in caso di allarme locale, allarme generale o evacuazione devono attenersi scrupolosamente alle indicazioni ricevute.
- È vietato rilasciare informazioni sull'emergenza a esterni, alla stampa, effettuare chiamate a soccorsi di propria iniziativa o mediante telefoni cellulari personali o comunque al di fuori delle procedure previste dal piano di emergenza del sito.
- Non ostruire, con materiali, mezzi o attrezzature, le vie di fuga (corridoi ed uscite d'emergenza) ed i presidi antincendio (idranti, estintori,…).
- Non manomettere, disattivare o cambiare arbitrariamente l'ubicazione d'impianti o attrezzature per la gestione dell'emergenza (impianti di rilevazione e d'allarme, mezzi d'estinzione, pulsanti e valvole di sezionamento, etc.).

## ART. 3 - PLANIMETRIE DELLE AREE COINVOLTE NEI LAVORI

Planimetria d'impianto con indicazione della viabilità interna del sito e delle aree di lavoro assegnate (vedi allegato 1).

## ART. 4 - CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE

Il servizio richiesto sarà svolto, con mezzi e professionalità autonome efficienti e adatte alle prestazioni richieste.

Per le attività programmate l'appaltatore dovrà svolgere le proprie attività dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:00 alle ore 17:00, previo accordo con il responsabile della commessa che invierà comunicazione scritta.

In caso di attività in regime non programmato e/o di pronto intervento, derivanteda malfunzionamenti o guasti accidentali, Il Direttore dei lavori della ARIA srl potrà richiedereanche verbalmente all'Appaltatore, nella persona del Capo Commessa, l'esecuzione di lavori che sirendono assolutamente necessari per garantire la continuità di marcia e/o la messa in sicurezzadella macchina.Dette disposizioni saranno confermate per iscritto con ordine di servizio (modulo ODS) entro le 12ore successive, via e-mail o fax.L'Appaltatore in caso di richiesta intervento non programmato e/o di pronto intervento, dovràattivarsi e garantire l'intervento, con attrezzatura e personale (in numero idoneo per garantire inminor tempo la conclusione dell'intervento), in un tempo massimo di 12 h dalla chiamata.L'Appaltatore è tenuto a comunicare preventivamente i recapiti dei delegati resi disponibili alservizio di pronto intervento, in modo da garantire l'efficienza del servizio per tutta la durata delcontratto.

## ART. 5 - ALTRE IMPRESE COINVOLTE E LORO QUALIFICA

- CONFERIMENTO COMBUSTIBILE;
- RITIRO RIFIUTI PRODOTTI DALL'IMPIANTO;
- CAMPIONAMENTI AMBIENTE/SICUREZZA;
- MANUTENZIONE;
- PULIZIE CIVILI E INDUSTRIALI;
- CONFERIMENTO CHEMICALS.

| GIORNI | ORARIO | AREA | ATTIVITA' | PERSONALE MAX |
|---|---|---|---|---|
| LU ÷VE TRASPORTA-TORI DITTE TERZE | 07.00÷20.00 | AREA L2.A01 – AREA L3.A03 | TRASPORTO E SCARICO CDR | 2 |
| SA TRASPORTA-TORI DITTE TERZE | 07.00÷18.00 | AREA L2.A01 – AREA L3.A03 | TRASPORTO E SCARICO CDR | 2 |
| LU ÷VE RITIRO RIFIUTI D'IMPIANTO | 07.00÷20.00 | AREA L2.B13 – AREA L3.B13<br>AREA L2.B14 – AREA L3.B14<br>AREA L2.A06 – AREA L3.A06 | RITIRO RIFIUTI | 3 |
| SA RITIRO RIFIUTI D'IMPIANTO | 07.00÷18.00 | AREA L2.B13 – AREA L3.B13<br>AREA L2.B14 – AREA L3.B14<br>AREA L2.A06 – AREA L3.A06 | RITIRO RIFIUTI | 3 |
| LU ÷ VE CAMPIONAMENTI | 08.00÷17.00 | DIVERSE ARE DI IMPIANTO | ANALISI MATRICI AMBIENTALI | 2 |
| LU ÷SA DITTE TERZE | 06.00÷14.00;<br>08.00÷17.00 | DIVERSE ARE DI IMPIANTO | PULIZIA AREE DI LAVORO | 2 |
| LU ÷VE DITTE TERZE | 07.00÷14.30 | EDIFICI | PULIZIE CIVILI | 2 |
| SA DITTE TERZE | 06.00÷10.00 | | | |
| LU ÷ VE DITTE TERZE | 08:00 ÷17:00 | DIVERSE ARE DI IMPIANTO | MANUTENZIONE | 4 |
| LU ÷ VE DITTE TERZE | 08.00÷17.00 | AREA L2.B11 – AREA L3.B11<br>AREA L2.B12 – AREA L3.B12<br>AREA L2.A04 – AREA L3.A04<br>AREA L1/2/3.C04 | SCARICO CHEMICALS, BICARBONATO DI SODIO, CARBONI ATTIVI, ACIDO, SODA, SOLUZIONE AMMONIACALE AL 25%, ECC | 2 |

**Coordinamento e informazione/formazionee misure di prevenzione e protezione**

L'Appaltatore, come detto, potrà svolgere il proprio servizio, o comunque dovrà attraversare con i propri mezzi, areedi lavoroove si porranno in atto lavorazioni operate da parte di ditte terze come sopra sintetizzate.

In virtù di tale necessità ARIA S.r.l. e le ditte terze mediante i rispettivi prepostisottoscriveranno preventivamente il permesso di lavoro al fine di promuovere l'informazione reciproca tra le ditte coinvoltecirca ogni possibile rischio e coordinare le misure preventive e protettive. Potranno essere organizzate anche riunioni di coordinamento alla quale parteciperanno le parti interessate (Appaltatore, committente ed eventuali ditte terze interferenti).

Sara cura dei soggetti concertare le misure preventive e protettive piùopportune tra cui, a titolo d'esempio, la informazione e formazione dei lavoratori, le dislocazioni temporali e spaziali del personale della dittaAppaltatrice, le barriere e segnalazioni delle aree di lavoro,le eventuali misure preventive e protettive e di contenimento dei rischi, le procedure di lavoro.

Come detto in premessa tali attività costituiranno parte integrante del presente DUVRI e costituirannoanche una modifica.

## ART. 6 - VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le specifiche indicazioni sulle modalità operative di esecuzione, la valutazione dettagliata dei rischi e larelativa prevenzione dei rischi sono contenute nei documenti di valutazione dei rischi (tra cui anche il POS) delle diverse imprese esecutrici coinvolte, in forma complementare e di dettaglioal presente documento. In questo documento sono evidenziati i rischi da interferenza.

**PERICOLI / RISCHI GENERALI D'AREA E D'ATTIVITA'**



| AREA | SEZIONE | OPERATORE | DESCRIZIONE OPERAZIONE | DESCRIZIONE DEL PERICOLO DETERMINATO DALLE ATTIVITA', DALL'AREA DI LAVORO E DALLE MACCHINE | PERICOLO | Codice pericolo | P | D | R | DESCRIZIONE INTERVENTO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| AREA TERMOUTILIZZATORE E CICLO TERMICO | Officina | MNT | Lavori di manutenzione ricambi impianto | lavorazioni con apparecchi manuali (trapano a colonna, smerigliatrice, pressa, sega a nastro, lavatrice per sgrassatore, saldatrice elettrica) | attrezzature manuali e portatili e utensili | 8 E | 1 | 2 | **2** | Le ditte esterne hanno l'obbligo di utilizzare attrezzature ed utensili a norma |
| AREA TERMOUTILIZZATORE E CICLO TERMICO | magazzino | MNT | Gestione magazzino | movimentazione manuale o con carrello elevatore di materiale per immagazzinamento sugli scaffali | immagazzinamento oggetti e materiali | 10 E | 1 | 3 | **3** | |
| AREA TERMOUTILIZZATORE E CICLO TERMICO | deposito oli e chemicals | MNT | lavori di manutenzione | i prodotti chimici devono essere contenuti all'interno di bacini di contenimento | agenti chimici pericolosi per la sicurezza | 18 E | 2 | 2 | **4** | |

| AREA | SEZIONE | OPERATORE | DESCRIZIONE OPERAZIONE | DESCRIZIONE DEL PERICOLO DETERMINATO DALLE ATTIVITA', DALL'AREA DI LAVORO E DALLE MACCHINE | PERICOLO | Codice pericolo | P | D | R | DESCRIZIONE INTERVENTO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| AREA TERMOUTILIZZATORE E CICLO TERMICO | deposito oli e chemicals | MNT | lavori di manutenzione | ordine e immagazzinamento nell'area di deposito oli e chemicals | igiene degli ambienti, servizi igienici | 32 E | 2 | 2 | **4** | 1) Provvedere a disporre i prodotti chimici in modo ordinato e all'interno di bacini di contenimento. 2) Sono richiesti l'ordine e la pulizia delle aree di lavoro dopo l'effettuazione dell'intervento |
| AREA TERMOUTILIZZATORE E CICLO TERMICO | officina | MNT | manutenzione | utilizzo di attrezzi manuali e manipolazione di pezzi pesanti | attrezzature manuali e portatili e utensili | 8 M | 1 | 2 | **2** | |
| AREA TERMOUTILIZZATORE E CICLO TERMICO | officina | MNT | manutenzione | manipolazione di pezzi taglienti e abrasivi e di apparecchiature manuali | attrezzature manuali e portatili e utensili | 8 E | 1 | 2 | **2** | |
| AREA TERMOUTILIZZATORE E CICLO TERMICO | officina | MNT | manutenzione | utilizzo di attrezzi manuali | vibrazioni | 26 E | 1 | 1 | **1** | |
| AREA TERMOUTILIZZATORE E CICLO TERMICO | officina | MNT | manutenzione | utilizzo di attrezzi manuali | rumore | 25 E | 1 | 2 | **2** | |

| AREA | SEZIONE | OPERATORE | DESCRIZIONE OPERAZIONE | DESCRIZIONE DEL PERICOLO DETERMINATO DALLE ATTIVITA', DALL'AREA DI LAVORO E DALLE MACCHINE | PERICOLO | Codice pericolo | P | D | R | DESCRIZIONE INTERVENTO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| AREA TERMOUTILIZZATORE E CICLO TERMICO | officina | MNT | manutenzione | utilizzo saldatrice | altri agenti fisici (infrasuoni, ultrasuoni, atmosfere iperbariche, calore) | 29 E | 1 | 2 | **2** | |
| AREA TERMOUTILIZZATORE E CICLO TERMICO | officina | MNT | manutenzione | utilizzo attrezzature manuali azionate elettricamente | rischi elettrici | 11 E | 1 | 3 | **3** | |
| AREA TERMOUTILIZZATORE E CICLO TERMICO | officina | MNT | manutenzione | presenza di polveri metalliche | agenti chimici pericolosi per la salute | 19 E | 1 | 1 | **1** | |
| AREA TERMOUTILIZZATORE E CICLO TERMICO | officina | MNT | manutenzione | presenza di fumi di saldatura | agenti chimici pericolosi per la salute | 19 E | 1 | 1 | **1** | |
| AREA TERMOUTILIZZATORE E CICLO TERMICO | officina | MNT | manutenzione | utilizzo di prodotti chimici (oli, grassi, diluenti, ecc…) | agenti chimici pericolosi per la sicurezza | 19 E | 1 | 2 | **2** | |
| AREA TERMOUTILIZZATORE E CICLO TERMICO | officina | tutti | | presenza di una caldaia per la produzione di acqua calda | reti e apparecchi di distribuzione liquidi. Impianti termici | 13 A | 1 | 2 | **2** | |
| AREA TERMOUTILIZZATORE E CICLO TERMICO | uffici | tutti | | presenza di impianti di condizionamento | climatizzazione dei locali di lavoro e microclima interno | 23 A | 1 | 2 | **2** | |

| AREA | SEZIONE | OPERATORE | DESCRIZIONE OPERAZIONE | DESCRIZIONE DEL PERICOLO DETERMINATO DALLE ATTIVITA', DALL'AREA DI LAVORO E DALLE MACCHINE | PERICOLO | Codice pericolo | P | D | R | DESCRIZIONE INTERVENTO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| AREA TERMOUTILIZZATORE E CICLO TERMICO | serbatoi gasolio | tutti | conduzione impianto | presenza di due serbatoi fuori terra da 490 l ciascuno utilizzati per il rifornimento di gasolio dei mezzi interni | rischio incendio ed esplosione | 16A | 1 | 2 | **2** | La zona è adeguatamente segnalata; divieto di fumo e di utilizzo di fiamme libere |
| TUTTA L'ORGANIZZAZIONE | | Tutti | gestione emergenze e primo soccorso | 1) deve essere impedito il parcheggio delle autovetture all'esterno dell'impianto e dirimpetto alle uscite di emergenza; 2)in impianto sono presenti cassette di pronto soccorso in locale infermeria, sala controllo, sala gruista) | gestione emergenze e pronto soccorso | 45 E | 2 | 2 | **4** | Attenersi al regolamento di ingresso |
| TUTTA L'ORGANIZZAZIONE | | Tutti | Routine | Prevenire il consumo di alcool e sostanze stupefacenti fuori e dentro gli ambienti di lavoro | sorveglianza sanitaria | 44 E | 1 | 3 | **3** | Divieto di uso di alcool e droghe. È richiesta l'idoneità sanitaria alla mansione |

| AREA | SEZIONE | OPERATORE | DESCRIZIONE OPERAZIONE | DESCRIZIONE DEL PERICOLO DETERMINATO DALLE ATTIVITA', DALL'AREA DI LAVORO E DALLE MACCHINE | PERICOLO | Codice pericolo | P | D | R | DESCRIZIONE INTERVENTO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| TUTTA L'ORGANIZZAZIONE | | REM, RTA | Routine | prevenire i rischi derivanti dal cattivo coordinamento del personale di ditte esterne | pianificazione, gestione e controllo della sicurezza | 37 E | 2 | 3 | **6** | Fornire documentazione comprovante gli avvenuti adempimenti in materia di sicurezza. è richiesta l'effettuazione di riunioni di coordinamento con l'appaltatore; il personale dell'appaltatore deve essere identificabile attraverso apposito tesserino di riconoscimento |
| TUTTA L'ORGANIZZAZIONE | | Tutti | Routine | mancato rispetto del divieto di fumo | formazione e addestramento dei lavoratori, preposti e dirigenti | 39 E | 2 | 2 | **4** | Divieto di fumo in tutte le aree d'impianto |
| TUTTA L'ORGANIZZAZIONE | | Tutti | conduzione impianto | nel tempo i fermi delle passerelle grigliate dell'impianto possono allentarsi | strutture, spazi di lavoro interni e arredi | 3 A | 1 | 3 | **3** | |
| TUTTA L'ORGANIZZAZIONE | | Tutti | conduzione impianto | Presenza di mezzi di sollevamento | mezzi di sollevamento | 14 E | 1 | 4 | **4** | |
| TUTTA L'ORGANIZZAZIONE | | tutti | Conduzione impianto | presenza di apparecchi a pressione | attrezzature a pressione | 12 E | 1 | 3 | **3** | |
| TUTTA L'ORGANIZZAZIONE | | tutti | a seguito di attività di manutenzione, in alcuni casi vengono lasciati sul piano di calpestio oggetti di varia natura e rifiuti | la cattiva pulizia dei luoghi di lavoro potrebbe rappresentare fonte di pericolo | igiene degli ambienti | 32 M | 2 | 2 | **4** | Sono richiesti l'ordine e la pulizia delle aree di lavoro dopo l'effettuazione dell'intervento |

| AREA | SEZIONE | OPERATORE | DESCRIZIONE OPERAZIONE | DESCRIZIONE DEL PERICOLO DETERMINATO DALLE ATTIVITA', DALL'AREA DI LAVORO E DALLE MACCHINE | PERICOLO | Codice pericolo | P | D | R | DESCRIZIONE INTERVENTO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| TUTTA L'ORGANIZZAZIONE | | tutti | presenza di quadri elettrici e di apparecchi a pressione | la mancata effettuazione delle verifiche periodiche potrebbe rappresentare pericolo | rischi elettrici | 11 E | 1 | 3 | **3** | |
| TUTTA L'ORGANIZZAZIONE | | tutti | controlli apparecchiature antincendio | la carenza di controlli sulle apparecchiature antincendio e primo soccorso può rappresentare pericolo in condizioni di emergenza | istruzioni, prassi e procedure di lavoro in sicurezza | 41 A | 2 | 3 | **6** | Gli apparecchi per la gestione delle emergenze antincendio devo essere sempre accessibili; non stoccare oggetti che possano ostacolarne il loro facile accesso. |
| TUTTA L'ORGANIZZAZIONE | | Tutti | conduzione impianto | la mancata formazione degli operatori potrebbe rappresentare un pericolo | formazione e addestramento dei lavoratori, preposti e dirigenti | 39 E | 2 | 2 | **4** | Attuare i programmi di formazione specifica per i lavoratori |
| TUTTA L'ORGANIZZAZIONE | | Tutti | conduzione impianto | presenza di campi elettromagnetici | radiazioni non ionizzanti | 28 E | 1 | 2 | **2** | |
| TUTTA L'ORGANIZZAZIONE | | Tutti | conduzione impianto | la carenza di formazione e informazione delle ditte esterne può essere fonte di pericolo | formazione e addestramento dei lavoratori, preposti e dirigenti | 39 E | 2 | 3 | **6** | Prima di dedicare risorse alla commessa ARIA S.r.l. – Impianto di san Vittore del Lazio (FR), il fornitore deve aver effettuato adeguata formazione alle maestranze |

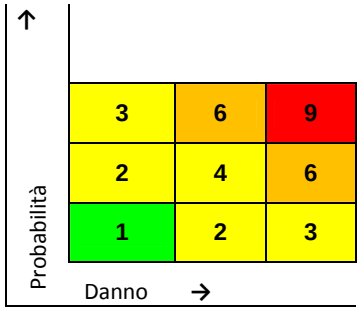
| AREA | SEZIONE | OPERATORE | DESCRIZIONE OPERAZIONE | DESCRIZIONE DEL PERICOLO DETERMINATO DALLE ATTIVITA', DALL'AREA DI LAVORO E DALLE MACCHINE | PERICOLO | Codice pericolo | P | D | R | DESCRIZIONE INTERVENTO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| TUTTA L'ORGANIZZAZIONE | | Tutti | conduzione impianto | la carente partecipazione e il carente coordinamento con i lavoratori delle ditte esterne possono essere fonte di pericolo | partecipazione dei preposti, dei lavoratori e dei dirigenti | 40 E | 2 | 3 | **6** | Attenersi alle disposizioni emanate dal personale ARIA S.r.l. – Impianto di san Vittore del Lazio (FR), e a quanto riportato sugli appositi regolamenti e segnaletica |
| TUTTA L'ORGANIZZAZIONE | | Tutti | manutenzione impianto | la carenza di formazione specifica sui rischi presenti all'interno di spazi confinati potrebbe essere fonte di pericolo | formazione e addestramento dei lavoratori, preposti e dirigenti | 39 E | 2 | 3 | **6** | Prima di dedicare risorse alla commessa ARIA S.r.l. – Impianto di san Vittore del Lazio (FR), il fornitore deve aver effettuato adeguata formazione alle maestranze |
| TUTTA L'ORGANIZZAZIONE | | Tutti | conduzione impianto | la carenza di chiare istruzioni sulla manutenzione e la conservazione dei DPI può rappresentare pericolo | istruzioni, prassi e procedure di lavoro in sicurezza | 41 A | 2 | 2 | **4** | Prima di dedicare risorse alla commessa ARIA S.r.l. – Impianto di san Vittore del Lazio (FR), il fornitore deve aver effettuato adeguata formazione alle maestranze |
| TUTTA L'ORGANIZZAZIONE | | Tutti | conduzione impianto | la carenza di chiare istruzioni sulla manutenzione dei paranchi, anche di portata inferiore a 200 kg, può rappresentare pericolo | istruzioni, prassi e procedure di lavoro in sicurezza | 41 A | 2 | 2 | **4** | Prima di dedicare risorse alla commessa ARIA S.r.l. – Impianto di san Vittore del Lazio (FR), il fornitore deve aver effettuato adeguata formazione alle maestranze |

| AREA | SEZIONE | OPERATORE | DESCRIZIONE OPERAZIONE | DESCRIZIONE DEL PERICOLO DETERMINATO DALLE ATTIVITA', DALL'AREA DI LAVORO E DALLE MACCHINE | PERICOLO | Codice pericolo | P | D | R | DESCRIZIONE INTERVENTO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| TUTTA L'ORGANIZZAZIONE | | Tutti | conduzione impianto | la carenza di chiare istruzioni sulla manutenzione dei muletti può rappresentare pericolo | istruzioni, prassi e procedure di lavoro in sicurezza | 41 A | 2 | 2 | **4** | Prima di dedicare risorse alla commessa ARIA S.r.l. – Impianto di san Vittore del Lazio (FR), il fornitore deve aver effettuato adeguata formazione alle maestranze |
| TUTTA L'ORGANIZZAZIONE | | Tutti | manutenzione impianto | presenza di prodotti chimici di proprietà delle ditte di manutenzione | agenti chimici pericolosi per la sicurezza | 18 E | 2 | 2 | **4** | i prodotti chimici introdotti dalle ditte esterne devono essere opportunamente stoccati |
| TUTTA L'ORGANIZZAZIONE | | Tutti | conduzione impianto | la mancanza di cartellonistica di sicurezza e/o di emergenza può costituire pericolo in caso di necessità o di emergenza (es: evacuazione) | Porte, vie ed uscite in caso di emergenza | 4E | 1 | 3 | **3** | |
| TUTTA L'ORGANIZZAZIONE | | Tutti | conduzione impianto | manutenzione dei lavaocchi | dispositivi di protezione collettiva | 43E | 3 | 1 | **3** | Prima di dedicare risorse alla commessa ARIA S.r.l. – Impianto di san Vittore del Lazio (FR), il fornitore deve aver effettuato adeguata formazione alle maestranze |
| TUTTA L'ORGANIZZAZIONE | | Tutti | conduzione impianto | l'utilizzo di prodotti chimici e la manipolazione di rifiuti possono esporre il lavoratore a rischio chimico | agenti chimici pericolosi per la salute | 19E | 2 | 2 | **4** | Obbligo di utilizzo di idonei DPI nelle aree in cui sono presenti dette sostanze |
| TUTTA L'ORGANIZZAZIONE | | Tutti | conduzione impianto | la manipolazione, la movimentazione e lo scarico di rifiuti possono esporre i lavoratori a rischio biologico | agenti biologici pericolosi | 21E | 2 | 2 | **4** | Obbligo di utilizzo di idonei DPI nelle aree in cui sono presenti dette sostanze |

| AREA | SEZIONE | OPERATORE | DESCRIZIONE OPERAZIONE | DESCRIZIONE DEL PERICOLO DETERMINATO DALLE ATTIVITA', DALL'AREA DI LAVORO E DALLE MACCHINE | PERICOLO | Codice pericolo | P | D | R | DESCRIZIONE INTERVENTO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| TUTTA L'ORGANIZZAZIONE | | Tutti | conduzione impianto | presenza di depositi di prodotti chimici a rischio esplosione (metano, ammoniaca, acido fluoridrico, ecc…) | rischio incendio ed esplosione | 16E | 1 | 3 | **3** | In situazioni di emergenza attenersi al piano di emergenza interno e alle disposizioni diramate dai coordinatori di emergenza d'impianto<br>In caso di emergenza Interrompe immediatamente gli eventuali lavori in corso mettendo in sicurezza tutte le attrezzature, se possibile, e si allontana dalla zona seguendo le indicazioni dei responsabili delle emergenze confluendo velocemente al punto di raccolta più vicino. Divieto di fumo, divieto di utilizzo di fiamme libere |
| TUTTA L'ORGANIZZAZIONE | | Tutti | conduzione impianto | presenza di postazioni munite di videoterminale (quadristi, impiegati amministrativi, ecc…) | lavoro ai videoterminali | 31E | 2 | 1 | **2** | |
| TUTTA L'ORGANIZZAZIONE | | Tutti | Conduzione impianto | utilizzo di mezzi di trasporto interni e di attrezzature portatili potrebbe esporre il personale di esercizio e quello di manutenzione ad esposizione a vibrazioni | vibrazioni | 26E | 1 | 1 | **1** | |
| TUTTA L'ORGANIZZAZIONE | | Tutti | Conduzione impianto | presenza di macchine rumorose nell'area tecnologica d'impianto | rumore | 25E | 2 | 2 | **4** | |
| TUTTA L'ORGANIZZAZIONE | | Tutti | conduzione impianto | non è ancora stata ultimata l'applicazione della segnaletica di sicurezza e di emergenza | segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro | 42E | 3 | 2 | **6** | |

| AREA | SEZIONE | OPERATORE | DESCRIZIONE OPERAZIONE | DESCRIZIONE DEL PERICOLO DETERMINATO DALLE ATTIVITA', DALL'AREA DI LAVORO E DALLE MACCHINE | PERICOLO | Codice pericolo | P | D | R | DESCRIZIONE INTERVENTO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| TUTTA L'ORGANIZZAZIONE | | Tutti | conduzione impianto | la viabilità del sito, è ancora in fase di ultimazione. Essa deve tener conto delle aree di scarico e carico rifiuti, di scarico chemicals, delle nuove aree di lavoro e dei percorsi pedonali e ciclabili | aree di transito interne | 2E | 3 | 2 | **6** | |
| TUTTA L'ORGANIZZAZIONE | | Tutti | conduzione impianto | una corretta gestione delle interferenze fra le diverse ditte chiamate ad operare all'interno del sito produttivo ARIA previene rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori. | organizzazione del lavoro, compiti, funzioni e responsabilità | 36E | 2 | 2 | **4** | Attenersi alla segnaletica e a regolamenti disponibili presso l'impianto. Sono richieste riunioni di coordinamento per eliminare i rischi da interferenza |
| TUTTA L'ORGANIZZAZIONE | | Tutti | conduzione impianto | il mancato aggiornamento delle informazioni dei rischi presenti in ambiente di lavoro può rappresentare pericolo per l'incolumità di terzi | organizzazione del lavoro, compiti, funzioni e responsabilità | 36E | 2 | 3 | **6** | |
| TUTTA L'ORGANIZZAZIONE | | Tutti | Conduzione impianto | In condizioni anomale o di emergenza in impianto possono essere conferiti carichi di rifiuti che presentano all'interno sorgenti radioattive | radiazioni ionizzanti | 27A | 1 | 3 | **3** | |
| TUTTA L'ORGANIZZAZIONE | | EST/CT/MNT/RM | Manutenzione ordinaria e straordinaria | Alcune operazioni di manutenzione comportano l'uso di scale portatili e/o l'uso di scale fisse alla marinara, con pericolo di caduta dall'alto | Scale fisse e portatili | 5E | 1 | 3 | **3** | |

| AREA | SEZIONE | OPERATORE | DESCRIZIONE OPERAZIONE | DESCRIZIONE DEL PERICOLO DETERMINATO DALLE ATTIVITA', DALL'AREA DI LAVORO E DALLE MACCHINE | PERICOLO | Codice pericolo | P | D | R | DESCRIZIONE INTERVENTO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| TUTTA L'ORGANIZZAZIONE | | Ditte esterne | Lavori di manutenzione | Alcuni interventi manutentivi possono comportare utilizzo di utensili portatili o attrezzature manuali, con pericolo di elettrocuzione, urti impatti e compressioni | Attrezzature portatili, manuali e utensili | 8M | 1 | 3 | **3** | Le ditte esterne hanno l'obbligo di utilizzare attrezzature ed utensili a norma |
| AREA TERMOUTILIZZATORE E CICLO TERMICO | uffici | tutti | Conduzione impianto | possibile presenza di postazioni di lavoro scarsamente illuminate, determinano pericolo di salute. | Illuminazione degli spazi e postazioni di lavoro | 24E | 1 | 1 | **1** | Le aree di lavoro sono sufficientemente illuminate |




| | | |
|---|---|---|
| R = 9 | Azioni correttive indilazionabili, programmazione "*IMMEDIATA*" (abb. *IMM*) | Rischio non accettabile |
| R = 6 | Azioni correttive necessarie, programmazione con "*URGENZA*" (abb. *URG*) | Rischio moderato |
| R = 2, 3, 4 | Azioni correttive e/o migliorative, programmazione nel "*BREVE-MEDIO TERMINE*" (abb. *BMT*) | Rischio accettabile |
| R = 1 | Azioni correttive e/o migliorative, programmazione nel "*LUNGO TERMINE*" e dopo adeguamento di *IMM*, *URG* e *BMT* (abb. *LGT*) | Rischio accettabile |

## ART. 7 - PERICOLI/RISCHI SPECIFICIDELCOMMITTENTE CHE POTREBBEROGENERAREINTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Vedi capitolo 6.

| PERICOLO | | R:PXD | DESCRIZIONE DEL PERICOLO | MISURE PER RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZA |
|---|---|---|---|---|
| SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO | Atmosfere esplosive | Rischio accettabile | In impianto sono presenti aree a rischio esplosione appositamente individuate tramite cartellonistica orizzontale e verticale | All'interno delle aree di danno, appositamente segnalate con linee a terra gialle e nere, divieto di fumo, divieto di utilizzo di fiamme libere, divieto di utilizzo di cellulari. |
| SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO Incendio | Incendio | Rischio accettabile | Presenza in impianto di attività sottoposte al controllo dei vigili del fuoco | Prima di intraprendere qualsiasi attività deve essere rilasciato opportuno permesso di lavoro da parte del personale ARIA L'introduzione, l'utilizzo e lo stoccaggio di prodotti chimici pericolosi (ad esempio infiammabili o comburenti) devono essere opportunamente autorizzati Divieto di fumo e di utilizzo di fiamme libere. |
| SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO Aspetti organizzativi e gestionali | Emergenza e primo soccorso | Rischio accettabile | In impianto sono opportunamente segnalati i punti di raccolta(sono presenti n.3 punti di raccolta nel sito) da prendere a riferimento durante una situazione di emergenza. | In situazioni di emergenza attenersi al piano di emergenza interno e alle disposizioni diramate dai coordinatori di emergenza d'impianto In caso di emergenza Interrompe immediatamente gli eventuali lavori in corso mettendo in sicurezza tutte le attrezzature, se possibile, e si allontana dalla zona seguendo le indicazioni dei responsabili delle emergenze confluendo velocemente al punto di raccolta più vicino. |
| SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO Macchine, apparecchiature, impianti | Mezzi di trasporto | Rischio moderato | In impianto sono presenti altri mezzi di ARIA srl e di ditte esterne (conferitori di materie prime, muletti, mezzi di trasporto rifiuti, ecc) | Attenersi alla segnaletica di viabilità presente sul sito. Attenersi alle disposizioni dei responsabili di A.R.I.A. SRL "UL3" vietato utilizzare telefoni cellulari durante la guida del mezzo in impianto. Divieto di utilizzo di alcool e droghe. |
| SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO Aree di lavoro | Aree di transito | Rischio moderato | L'appaltatore utilizza le aree di transito interne con proprio personale e propri mezzi. Dette aree sono percorse da altre persone e mezzi appartenenti a ditte diverse | Moderare la velocità di transito. Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale d'impianto e alle disposizioni diramate dal personale responsabile ARIA. |
| SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO Aree di lavoro | Presenza di rifiuti in alcune aree del ciclo produttivo | Rischio accettabile | Rischio chimico e biologico | È fatto obbligo in presenza di detti rifiuti di utilizzo di idonei dispositivi di protezione individuale. |

## ART. 8 -PERICOLI/RISCHISPECIFICIDELL'APPALTATORECHEPOTREBBEROGENERAREINTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

| PERICOLO | | R (PXD) | DESCRIZIONE DEL PERICOLO | MISURE PER RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZA |
|---|---|---|---|---|
| RISCHI PER LA SICUREZZA | Macchine | Rischio moderato | L'appaltatore può introdurre e utilizzare in impianto mezzi e/o attrezzature di sua proprietà o a noleggio | I mezzi e le attrezzature devono essere conformi alle disposizioni normative e regolamentari vigenti anche in materia di assicurazioni, devono essere mantenute in condizioni di perfetta funzionalità, efficienza e alla regola d'arte; devono essere custodite dallo stesso appaltatore. Di esse deve essere mantenuta regolare autocertificazione per qualsiasi ispezione da parte della Committente e degli enti di controllo.<br>Delimitare l'area dei lavori durante le operazioni di carico/scarico manovra dei mezzi; segnalare i pericoli. |
| RISCHI PER LA SICUREZZA E PER LA SALUTE | Movimentazione manuale dei carichi.<br>Rumore, polveri, radiazioni non ionizzanti,<br>idoneità del personale ai lavori, alla mansione, ai lavori in altezza | Rischio moderato | Emissioni di rumori, polveri, radiazioni ottiche artificiali, utilizzo di fiamme libere | Ogni attività deve essere sorvegliata dal Preposto dell'Appaltatore. Il personale, opportunamente formato e addestrato in merito ala manipolazione e sollevamento manuale di carichi, utilizzo di attrezzature di lavoro, di macchinari, deve essere munito tutti i dispositivi di protezione individuali previsti dal caso ; deve essere idoneo alla mansione. Del personale deve essere mantenuta regolare autocertificazione di idoneità alla mansione e al lavoro per qualsiasi ispezione da parte della Committente e degli enti di controllo. Attenersi alle disposizioni ricevute dal Capo turno e alla segnaletica orizzontale e verticale esposta in sito. Divieto di allontanarsi dal posto di lavoro e accedere alle zone non interessate dal lavoro, previa autorizzazione e salvo che non esistano motivi particolari o condizioni di pericolo grave e immediato. |
| RISCHI PER LA SALUTE | Contratto d'appalto, differenza di genere età | Rischio moderato | Presenza di ditte terze con diversi qualifiche e mansioni | Il personale dell'appaltatore deve osservare l'obbligo di indossare il cartellino di riconoscimento durante il servizio. Deve essere sorvegliata la presenza del personale mediante un Preposto in servizio e registrata mediante registri di presenze con orari e uscita a disposizione della committente e degli enti di controllo. Sottoscrivere sempre i permessi di lavoro. |
| Rischi di natura trasversale organizzativa | Gestione emergenze<br>Formazione del personale<br>coordinamento con la committente | Rischio moderato | Presenza di ditte terze con diversi qualifiche e mansioni | Il personale dell'appaltatore deve essere formato all'emergenze incendio e ps; deve essere munito di presidi di prima emergenza (cassetta P.S.); Il personale mediante il Preposto dovrà Sottoscrivere sempre i permessi di lavoroe partecipare alle riunioni di coordinamento indette dalla Committente. |

**Le persone autorizzate all'ingresso al sito dell'impianto A.R.I.A. Srl devono inoltre**:

- Attenersi al "regolamento di ingresso e uscita";
- Osservare le prescrizioni in materia di sicurezza all'interno dell'impianto e quelle riportate sui cartelli antinfortunistici.
- Osservare il divieto di fumo in tutta l'area degli Impianto.
- Moderare la velocità degli automezzi all'interno dell'impianto e comunque rispettare i limiti indicati nella cartellonistica
- Seguire i percorsi stabiliti e le indicazioni diramate di volta in volta dai responsabili d'impianto.
- Fare attenzione ai mezzi in movimento ed alle attrezzature in funzione.
- Indossare i D.P.I. (sempre il casco protettivo e le scarpe antinfortunistiche) nonché quelli previsti dagli appositi cartelli per l'accesso ad aree specifiche;
- All'interno dell'impianto non allontanarsi mai a piedi dai veicoli;
- I dipendenti delle ditte terze che per necessità di lavoro devono muoversi a piedi all'interno degli Impianti devono essere autorizzati dal responsabile e indossare vestiario ad alta visibilità, a norma CE.
- In caso d'allarme (segnalato tramite sirena) avvicinarsi al più vicino punto di ritrovo identificato in planimetria, dove si trova il punto di raccolta, lasciando libere le vie di comunicazione interne, per la conta delle persone, e seguire le disposizioni diramate dal coordinatore delle emergenze senza assolutamente prendere iniziative personali.

**Chiunque entri o operi nel sito dell'impianto A.R.I.A. Srl deve inoltre:**

- Porre particolare attenzione alle manovre di retromarcia nella zona di scarico dei rifiuti (avanfossa) ove, per via dell'apertura dei portoni di scarico, si potrebbe manifestare il rischio di caduta in vasca;
- Non accedere in sezioni d'impianto ed effettuare lavorazioni, con macchinari di proprietà della società o di proprietà personale, senza aver ottenuto opportuna autorizzazione attraverso permesso di lavoro da parte del capo turno A.R.I.A. S.r.l.;
- Utilizzare solo i macchinari per i quali è stato addestrato e conformemente alle norme d'uso e manutenzione edite dai costruttori;
- Utilizzare in modo appropriato i mezzi di protezione individuali;
- Utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza;
- Proteggere gli scavi e le aree sottostanti i lavori che si svolgono in posizione sopraelevata;
- Sgomberare le aree in cui sono eseguite le lavorazioni da residui di lavorazione e attrezzature, provvedendo allo smaltimento dei rifiuti prodotti in osservanza alla legislazione vigente in materia ambientale;
- Rendere agibili durante le lavorazioni le vie di accesso e le postazioni ove sono collocate attrezzature per il pronto intervento (estintori, idranti, maschere, lavaocchi, docce di emergenza, cassette di pronto soccorso, ecc….);
- Mantenere pulito e in ordine l'area di lavoro in cui si effettuano gli interventi e/o le lavorazioni;
- Richiedere preventiva autorizzazione all'esecuzione dei lavori, affinché il Committente possa fornire indicazioni circa la presenza di cavi, tubazioni, ecc.; in ogni caso, tutte le operazioni dovranno essere eseguite con la massima prudenza ed adottando le opportune precauzioni per individuare la presenza di cavidotti e/o tubazioni sotterranee;
- Rispettare le procedure di emergenza contenute nello specifico Piano di Emergenza e Pronto Soccorso consegnato dal Committente;
- Segnalare al personale aziendale incaricato eventuali malfunzionamenti o manomissioni di attrezzature o macchinari impiegati e qualsiasi eventuale condizione di pericolo;
- Operare secondo le disposizioni aziendali, ove esistenti. Mai improvvisare, ma in caso di necessità richiedere istruzioni al personale aziendale responsabile (responsabile manutenzione, capo turno, responsabile di esercizio).

**Chiunque entri o operi nel sito dell'impianto A.R.I.A. Srl deve inoltre fare particolare attenzione nel:**

- Salire e scendere dagli automezzi;
- Verificare l'assenza di persone, automezzi, cavi elettrici, nel raggio di azione della macchina;
- Verificare che i pavimenti ed i passaggi in generale, ed in particolare le vie di fuga e l'accesso ai dispositivi di pronto intervento (antincendio e pronto soccorso) non siano ingombrati da materiale che ostacoli la normale circolazione;
- Utilizzare nei lavori in quota, con pericolo di caduta, imbracature collegate in modo sicuro alle strutture;
- Tenere eventuali attrezzi od utensili in borse portate a tracolla o fissati alla cintura per evitarne la caduta ed avere le mani libere.
- Segnalare pericoli con barriere e cartelli;
- Non arrecare danni a persone, a macchinari e a parti fisse d'impianto.

**È vietato effettuare le seguenti operazioni:**

- Usare fiamme libere o eseguire saldature senza aver ottenuto opportuna autorizzazione attraverso il permesso di lavoro da parte del capo turno e mai comunque in presenza di rifiuti, carburanti o prodotti chimici infiammabili o comburenti e nelle aree appositamente indicate a rischio ATEX; nel caso di autorizzazione, procedere a mettere in sicurezza l'area e il personale;
- La cernita manuale dei rifiuti;
- Avvicinarsi alle zone di carico e di scarico rifiuti se non specificatamente autorizzati;
- Spargere sostanze grasse ed oleose sui pavimenti. Nel caso ciò avvenisse, occorre intervenire immediatamente al fine di evitare rischi di scivolamento;
- Togliere e/o sorpassare le barriere che inibiscono passaggi pericolosi;
- Lasciare aperti e non protetti eventuali buche o scavi;
- Rimuovere protezioni o dispositivi di sicurezza;
- Aprire quadri elettrici e aprire o entrare in cabine elettriche. Tali operazioni sono consentite esclusivamente alle persone qualificate ed espressamente autorizzate dalla società ARIA Srl UL3 tramite apposito permesso di lavoro.
- Transitare o sostare su macchinari non adibiti al trasporto di persone (nastri trasportatori, pedane esterne di macchine operatrici, forche di carrelli elevatori, ecc.);
- Rimuovere o modificare i dispositivi di protezione individuale;
- Compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di propria competenza, ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- Effettuare qualsiasi tipo di intervento, operazione o manovre su organi ed elementi in movimento delle macchine e delle attrezzature;
- Eseguire lavori su elementi in tensione e nelle loro immediate vicinanze;
- Passare e/o sostare con carichi sospesi sopra i lavoratori durante l'esecuzione di operazioni di movimentazione;
- Allontanarsi dal posto di lavoro e accedere alle zone non interessate dal lavoro senza aver ottenuto l'autorizzazione necessaria, salvo che non esistano motivi particolari o condizioni di pericolo grave e immediato;
- Utilizzare macchine ed attrezzature, apparecchi di sollevamento e trasporto, per i quali non si sia ricevuta una formazione adeguata e sufficiente in materia di sicurezza e igiene del lavoro;
- Salire o scendere da carrelli elevatori in movimento così come trasportare altre persone oltre al conducente;
- Sostare o entrare nel raggio di azione dei caricatori semoventi o delle macchine operatrici (pala);
- Effettuare il lavaggio dei mezzi;
- Manomettere le apparecchiature di emergenza e antincendio presenti presso il sito produttivo A.R.I.A. Srl "UL3";
- Parcheggiare mezzi in corrispondenza delle aree di transito e delle vie di uscita;
- Usare percorsi al di fuori di quelli prescritti e utilizzare scorciatoie attraverso zone non adibite alla viabilità;
- Utilizzare i telefoni cellulari durante la guida dei mezzi all'interno delle aree d'impianto.

**Tenere conto oltre della presenza di rifiuti, della presenza di:**

- Carrelli elevatori in movimento.
- Apparecchiature di sollevamento.
- Autocarri in movimento.
- Personale a terra.

ART. 9–NON CONFORMITA'

Le attività svolte dal Appaltatore potranno essere interrotte senza che ciò costituisca motivo di risarcimento o rimborso di eventuali oneri da parte della Committente, né diritto allo spostamento dei termini contrattuali, né suo coinvolgimento nelle responsabilità esecutive che restano esclusivamente a carico dell'appaltatore, qualora il Preposto o responsabile impianto ARIA S.r.l. ravvisi uno delle seguenti anomalie:

- l'inosservanza delle misure trascritte nel presente DUVRI, l'inosservanza di una o più norme vigenti in materia di sicurezza e igiene ambientale nell'esercizio delle attività e tutela dell'ambiente naturale;
- il mancato rispetto di regolamenti, istruzioni o disposizioni di servizio sicurezza/ambiente della società ARIA S.r.l. UL3 relative ai luoghi di lavoro e alle attività oggetto del servizio o, comunque, diramate dai Responsabili ARIA S.r.l. UL3 ;
- l'insorgere di anomalie e pericoli pregiudizievoli per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e la tutela dell'ambiente nella zona interessata o attigua.

Analogamente, l' Appaltatore dovrà immediatamente interrompere l'attività e avvisare il Preposto o responsabile ARIA S.r.l. UL3 nel caso in cui ravvisasse l'insorgenza di rischi non valutati precedentemente e successivamente, concertando nuove misure per il coordinamento precedentemente sottoscritto.

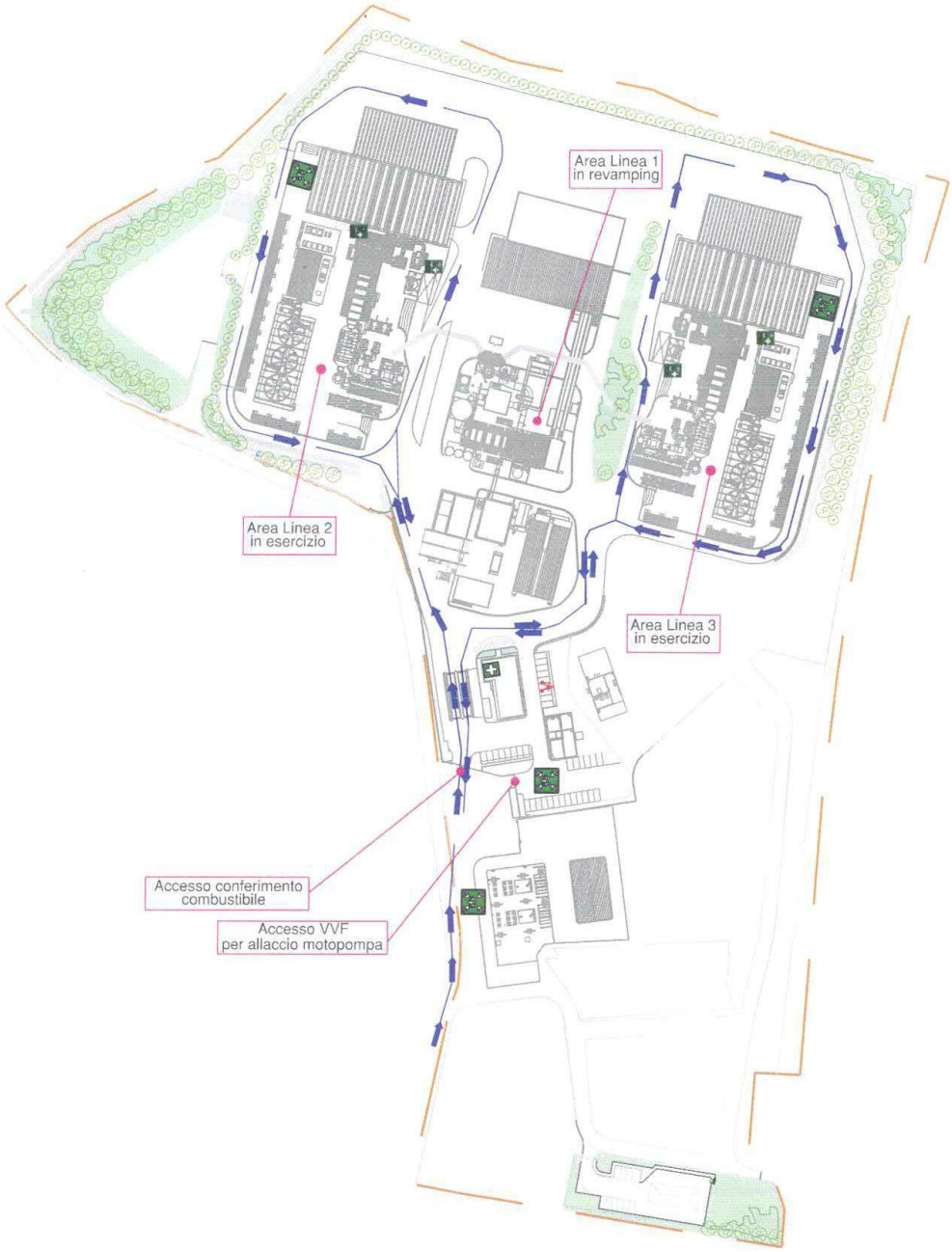
ART. 10 -COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA

Allo scopo di prevedere i costi necessari per ridurre e/o eliminare i rischi da interferenze , sulla base delle delibera della giunta regionale n. 412 del 6agosto 2012 della Regione Lazio pubblicata nel supplemento straordinario N° 1 al «Bollettino Ufficiale» – serie generale n.41 del 28 agosto 2012 nonché altri prezziari regionali; s'ipotizza la seguente tabella:

| | |
|---|---|
| Redazione e modifiche della relazione e gestione delle prescrizioni da seguire quando sono presenti simultaneamente in cantiere più imprese (imprese raggruppate, subappaltatori, sub affidatari, lavoratori autonomi, fornitori)S7.1.10.1 | **€ 584,00**<br>**n.b:** € 146 x 4 x n 1 |
| ▪ Segnaletica da cantiere (RiferimentoS1.04.1 e/o successivi)<br>▪ Barriere di delimitazione aree di lavoro (Riferimenti S1.04.2.6) | **€ 200,00** |

Per un totale di € 784,00 (settecentottantaquattro /(00)per tutta la durata del contratto;**gli stanziamenti sopra ipotizzati verranno assunti come tetto massimo di spesa e saranno riconosciuti dietro esibizione di fattura ove pertinente. Tali costi verranno ripartiti in quote percentuali fisse secondo il numero di SAL emessi dall'appaltatore e approvati dalla Committente.**
Detti costi potranno essere integrati in corso d'opera qualora sopraggiungessero nuove esigenze disicurezza o specifiche procedure sui rischi al momento non valutabili.

**Allegato 1 - PLANIMETRIA IMPIANTO**




LEGENDA

| DESCRIZIONE | SIMBOLO |
|---|---|
| Viabilità principale dei mezzi all'interno del sito produttivo A.R.I.A. S.r.l. | |

LEGENDA ANTINCENDIO e PRIMO SOCCORSO

| |
|---|
| - CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO |
| - ALLACCIO VVF - DN70 |
| - PUNTO DI RACCOLTA |
| - LAVAOCCHI |

## Allegato 2 –PERMESSO DI LAVOROcfr. MOD F 44 61702

## Allegato 3 : DATI APPALTATORE/SUB APPALTATORE ( * )

### Figure responsabili del lavoro, servizio, fornitura

| | |
|---|---|
| **DATORE LAVORO** | |
| **PREPOSTO O INCARICATO munito di apposita delega** | |
| **ELENCO PERSONALE AUTORIZZATO e relative idoneità alla mansione, attestati di formazione e addestramento alla mansione, idoneità alla mansione.** | |
| **ELENCO MEZZI AUTORIZZATI, specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. di macchine, attrezzature e opere provvisionali** | |
| **iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto** | |
| **POS** | |
| **documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del DLGS 81/08 E SMI** | |
| **dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del DLGS 81/08 E SMI** | |
| **Autocertificazioni di regolarità contributiva, retributiva e fiscale** | Vedere allegati 4 e 5 |

**(*)** compilareanche in caso di subappalto previa autorizzazione delle Committente

## All. 3.1NOMINA PREPOSTO PER LA SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ

ALLEGARE DELEGA

**Allegato 4 :AUTOCERTIFICAZIONE IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE IMPRESA (*)**
**MODULO PER L'ATTESTAZIONE DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE RICHIESTI PER LAPARTECIPAZIONE ALLE GARE DI APPALTO - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DELD.P.R. 445/2000**

Il sottoscritto_____,nato a _____, il_____,C.F. _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____, con sede legale in _____ via/p.za _____, C.F._____ Partita IVA n. _____, n. tel. _____, n. fax _____, indirizzo e-mail _____,
quale soggetto di cui al comma 1, art. 34, D.Lgs. n. 163/2006, lettera:

[] a) []b) []c) []d) []e) []f)
che si presenta nella veste di

**[]** soggetto singolo
**[]** mandatario o capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo _____, già costituito, o da costituirsi fra le imprese:
_____
_____
**[]** mandante di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo _____, già costituito, o da costituirsi fra le imprese:
_____
_____
**[]** consorziata per la quale il Consorzio_____ ha dichiarato di concorrere;
**[]** impresa ausiliaria, dei cui requisiti speciali intende avvalersi il soggetto concorrente_____;
in relazione al possesso dei **REQUISITI DI ORDINE GENERALE** e **DI IDONEITA'PROFESSIONALE** richiesti dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, consapevole di quanto disposto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, e ai sensi degli artt. 19, 38, 46 e 47 del medesimo decreto,

**D I C H I A R A**

a) (*Nel caso di cittadini italiani o di altro stato membro residenti in Italia*):
l'impresa è regolarmente iscritta, presso la C.C.I.A.A. di_____, a far data dal_____,con numero d'iscrizione _____;
(*Nel caso di cittadini di altro stato membro non residenti in Italia*):
l'impresa è regolarmente iscritta, secondo le modalità vigenti nello stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI A (per gli appalti di lavori pubblici), all'allegato XI B (per gli appalti pubblici di forniture), ovvero all'allegato XI C (per gli appalti pubblici di servizi);
b) che l'operatore economico e le persone indicate nell'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 non si trovano in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento previste dallo stesso art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d) e), f), g), h), i), l), m) del D.Lgs. n. 163/2006;
c) che l'operatore economico non si trova, con altri soggetti partecipanti come autonomi concorrenti alla presente procedura di affidamento, in alcuna delle situazioni di controllo individuate dall'art. 2359 c.c., né in rapporti tali da comportare la presentazione di offerte imputabili a un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 34, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006;
d) che l'operatore economico non si trova nelle cause di esclusione dalle gare di appalto previste dall'art. 1-bis, comma 16, L. 383/2001;
e) di aver preso completa ed esatta visione del "Codice Etico" adottato dal gruppo Acea e di accettare incondizionatamente le prescrizioni in esso contenute;

f) di aver preso completa ed esatta visione del "Codice Etico degli Appalti Acea" e di accettare incondizionatamente le prescrizioni in esso contenute, con particolare riferimento a quanto prescritto all'art. 3 in tema di Collegamento Sostanziale e all'art. 6, comma 2, sul divieto si subappalto;
g) (*per i soli consorzi di cui al comma 1, lett. b), art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e per le imprese facenti parte di essi:*che, nei propri confronti, non sussiste la situazione interdittiva di cui all'art. 37, comma 7, D.Lgs. n. 163/2006;
h) (*per i soli consorzi stabili di cui al comma 1, lett. c), art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e per le imprese facenti parte di essi:* che, nei propri confronti, non sussiste la situazione interdittiva di cui all'art. 36, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006;
i) *per le sole imprese facenti parte di Associazioni Temporanee di Imprese o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE di cui al comma 1, lett. d), e) ed f), art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006*:
che, nei propri confronti, non sussiste la situazione interdittiva di cui all'art. 37, comma 7, D.Lgs. n. 163/2006, in quanto l'impresa non partecipa alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, ovvero nella duplice veste di associata oppure consorziata ed autonoma concorrente;
**l) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:**
**I.N.P.S. sede di……matricola n……**
**I.N.A.I.L. sede di ……matricola n……**
**CASSA EDILE sede di ……matricola n……**
**m) che l'impresa occupa un numero di dipendenti pari a …… unità ed applica al proprio personale il Contratto Collettivo Nazionale ……..diviso per qualifica;**
**n) che al momento della sottoscrizione della presente dichiarazione l'impresa è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei propri dipendenti,dovuti ai predetti enti I.N.P.S. e I.N.A.I.L., è in regola con i versamenti delle ritenute fiscali suiredditi di lavoro dipendentee dei trattamentiretributivi nei confronti dei propri dipendentinonchéè in regola con il versamento dell'IVA (cfr. allegato 5);**
**o)che l'impresa ottempera a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e tutela dell'ambiente naturaleprevisti dalle normative regolamentare di settore vigenti;**
**p) che tutto il personale dell'impresa è dotato e impiega le protezioni personali (DPI) in relazione alle singole mansioni e ai rischi valutati dal dichiarante ed è opportunamente addestrato al loro corretto utilizzo;**
**q) che tutto il personale dell'impresa è adeguatamente formato, informato e addestrato ai sensi degli artt. 2,15,18,19,20,28,32,33,35,36 e 37 del D.Lgs. 81/08 ed è sottoposto a sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del medesimo D.Lgs. 81/08;**
**r) che l'impresa presso il cantiere della Committente nominerà un proprio preposto sicurezza/ambiente;**
**s) che i macchinari e/o le attrezzature che saranno utilizzati presso la Committente sono dotati di libretto d'uso e manutenzione, sono conformi a tutta la normativa di settore applicabile e verificati secondo le disposizioni di legge;**
**t) che le sostanze e i preparati che saranno utilizzati presso la Committente sono tutti dotati di scheda tecnica e di sicurezza aggiornati nella lingua del paese di utilizzo e contenenti le informazioni conseguenti all'applicazione di tutta la normativa di settore applicabile, tra cui il REACH, il CLP;**
**u) che l'impresa è impegnata a gestire la prevenzione in materia antinfortunistica;**
**v)che nei confronti dell'impresa non siano state applicate le sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 1, lettera *b)*, del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231.**
**w) che l'impresa non adibisce al lavoro i bambini né gli adolescenti ai sensi del DLgs 4 agosto 1999 n.345;**
**x) che il valore dei costi sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività sono stati individuati dall'appaltatore medesimo e restano in capo all'impresa stessa;**

Il sottoscritto, consapevole che i dati raccolti nell'ambito delle procedure di affidamento indette da Acea S.p.A. saranno trattati ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.,

acconsente **[]** non acconsente **[]**
al trattamento degli stessi da parte di Acea S.p.A.

LUOGO E DATA

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA

_____

***Indicazioni per la compilazione***
La presente dichiarazione, compilata a penna, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e accompagnata da copia del documento d'identità dello stesso.

In caso di dichiarazione sottoscritta da procuratore, alla presente deve essere allegata procura speciale in originale o in copia munita di autentica notarile.
Qualora si tratti di soggetti riuniti, si precisa che:
• la presente dichiarazione dovrà essere presentata individualmente da tutti i soggetti che compongono il raggruppamento; nel caso di consorzio la dichiarazione dovrà essere resa da quest'ultimo e dalla sola impresa indicata quale esecutrice;
• l'operatore economico, inoltre, dovrà specificare la veste nella quale si presenta scegliendo tra le voci proposte; nel caso di mancata indicazione il dichiarante sarà considerato soggetto che partecipa singolarmente.
Le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato, o gli emessi decreti di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le sentenze di applicazione della pena su richiesta, comprese le eventuali condanne per cui si è goduto del beneficio della non menzione, sussistenti a carico dei soggetti indicati, dovranno essere prodotte su richiesta e sottoposte al vaglio di questa Stazione Appaltante.
Inoltre, l'impresa dovrà chiarire, a richiesta della Stazione Appaltante, la sua situazione relativamente agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 e ss.mm.ii.

**(*)** compilare anche in caso di subappalto previa autorizzazione

## Allegato 5 : DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER IL VERSAMENTO DELL'IVAE DELLE RITENUTE IRPEF

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER IL VERSAMENTO DELL'IVA E DELLE RITENUTE IRPEF DEI LAVORATORI DIPENDENTI**

(1) ***(ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)****-art.35, co.28-28ter, D.L. 223/2006, convertito nella legge 248/2006 e C.M. n.40/E dell'8 ottobre 2012-*

Il/La sottoscritto/a ....., nato/a a ....., il ....., C.F.....,
residente in ....., via ....., n. ....., cap. ....., in qualità di legale rappresentante(2) dell'impresa ..... con sede in ..... via ....., n. ..... C.F. .....P.I. ..... relativamente al contratto di(3):

☐ appalto stipulato in data… … ……tra il committente ... …….. ... ..e l'appaltatore ... ……. ... .....

☐ subappalto stipulato in data… …….. tra il committente ... ..... e il subappaltatore ... ……... ... ...

**consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione od uso di atti falsi**

**DICHIARA**

**CHE ALLA DATA DEL** ..... *(gg/mm/aa)*

1) relativamente alle fatture emesse per il contratto, è stato applicato:
☐ regime IVA ordinario ☐ reverse charge(4) ☐ regime IVA per cassa(4) ☐ altro(5)

2) le suddette fatture sono state registrate e la relativa imposta sul valore aggiunto, i cui termini di versamento sonoscaduti alla data di cui sopra, è stata liquidata(6) nel mese di .....*(mm/aa)*

3) dalla suddetta liquidazione è scaturito un ammontare complessivo dell'importo IVA a:
☐ debito ☐ credito ☐ Saldo zero

**Estremi dei versamenti (Modello/i F24)**

| **Data Modello/i** | **Estremi Ricevuta di pagamento**(7) |
|---|---|
| *(gg/mm/aa)* | Prot. n. ..... del.....*(gg/mm/aa)* |
| *(gg/mm/aa)* | Prot. n. ..... del.....*(gg/mm/aa)* |
| *(gg/mm/aa)* | Prot. n. ..... del.....*(gg/mm/aa)* |

**L'IVA versata include quella riferibile al contratto di appalto/subappalto per il quale la presentedichiarazione è rilasciata**.

4) le ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente, i cui termini di versamento sono scaduti alla data di cui sopra sono state versate, in relazione ai lavoratori impiegati nell'esecuzione del contratto, anche mediante scomputo totale o parziale

**Estremi dei versamenti (Modello/i F24)**

| **Data Modello/i** | **Estremi Ricevuta di pagamento**(7) |
|---|---|
| *(gg/mm/aa)* | Prot. n. ..... del.....*(gg/mm/aa)* |
| *(gg/mm/aa)* | Prot. n. ..... del.....*(gg/mm/aa)* |
| *(gg/mm/aa)* | Prot. n. ..... del.....*(gg/mm/aa)* |

**Le ritenute versate includono quelle riferibili al contratto di appalto/subappalto per il quale la presente dichiarazione è rilasciata.**

5) Annotazioni(8)

---

---

---

……, lì .....

Timbro e Firma: .....

***Allegati: documento di identità del dichiarante***

*Informativa ai sensi del D.Lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.*

**Note**

(1) Da redigere in carta semplice, senza autentica di firma.
(2) Ovvero soggetto delegato responsabile della liquidazione dell'IVA e dell'effettuazione e versamento delle ritenute fiscalisui redditi di lavoro dipendente.
(3) Barrare il caso che ricorre.
(4) Il dichiarante che barra questa casella non è tenuto alla compilazione del successivo punto n.2), né a riportare gli estremidei versamenti (Modello/i F24)
(5) Specificare il riferimento normativo nel quadro "**Annotazioni**"
(6) Liquidazione mensile o trimestrale.
(7) Indicare il numero e la data del protocollo telematico rilasciato dal sistema di pagamento utilizzato (Entratel, Fisconline,home banking e remote banking).
(8) Indicare in tale spazio eventuali specificità che incidono sulla compilazione del modello. In caso di appalto, indicare se cisi è avvalsi o meno dell'opera di subappaltatori, per i quali si trasmette analoga documentazione da questi rilasciata

**Allegato 6: QUESTIONARIO DI QUALIFICA APPALTATORE (*)**

| | | |
|---|---|---|
| acea ambiente<br>Società A.R.I.A. S.r.l.<br>Unità locale di San Vittore del Lazio | **QUESTIONARIO INFORMATIVO DI QUALIFICAZIONE DEL FORNITORESERVIZI** | F44 68 04<br>Rev.3 del 20/05/2012<br>Pag. 34 di 38 |

**Il presente questionario vi è proposto per raccogliere dati e informazioni che ci permetteranno di inserirvi tra i nostri fornitori qualificati per LA FORNITURA DI ..... .....**

**Denominazione Sociale** .....

**Sede Legale** ..... **Sede Operativa**.....

**Magazzino in**.....

**Telefono** ..... **Fax**..... **E - mail** .....,,,,,,,,,.....

**Anno inizio attività** ..... .**Partita IVA/Codice Fiscale**..... .....

**Responsabili e persone da contattare:**
**Nominativo / Funzione** .....
**Telefono** .....

| | Questionario di qualifica | | | | Giudizio a cura di A.R.I.A. S.r.l. UL3 |
|---|---|---|---|---|---|
| A | **Indicare la tipologia dei principali servizi:** ..... | | | | ..... |
| B | **Quali sono i principali impianti, macchinari, strumentazioni e attrezzature in possesso dell'azienda?** | | | | |
| C | **Quali sono i principali vostri clienti?** | | | | |
| D | **Altro: …….** | | | | |
| E | **Siete disponibili a ricevere presso la vostra società una visita conoscitiva svolta da nostro personale?** | **SI** | **NO** | **N.A*** | |
| 1 | **L'azienda dispone di un sistema di gestione –SG- per la qualità, l'ambiente o la sicurezza certificato?** | | | | |
| | **SG QUALITA' sec. la UNI EN ISO 9001/2000: Certif. N° ..... del .....**<br>**ENTE ……** | | | | |
| | **SG AMBIENTE sec. la UNI EN ISO 14001/2004: Certif. N° ……. del .....**<br>**ENTE ……** | | | | |
| | **SG SICUREZZA sec. la OHSAS 18001/2007: Certif. N° ……. ….. ….. del .....**<br>**ENTE ……** | | | | |
| | **ALTRO:** | | | | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 2 | Se no, la documentazione inerente alla qualità, l'ambiente e la sicurezza o più in generale inerente alle attività è scritta (S) o soloverbale (V)? | S | V | | |
| 3 | Vi tenete al corrente su tutta la legislazione applicabile, pertinente di settore e su nuove prescrizioni relative agli argomenti ambientali correlati alle vostre attività? | SI | NO | NA* | |
| 4 | Avete delle modalità per l'aggiornamento delle schede tecniche/sicurezza delle sostanze/preparati pericolosi utilizzati? | SI | NO | NA* | |
| 5 | Effettuate la valutazione dei Vostri fornitori di materie o servizi prima dell'incarico? | SI | NO | NA* | |
| 6 | Avete valutato la correttezza ambientale dei materiali e componenti che vi forniscono e che potrebbero essere utilizzati nei prodotti/servizi che fornite a A.R.I.A. S.r.l.? | SI | NO | NA* | |
| 7 | Avete strutture e procedure in grado di assicurare la gestione delle non conformità del servizio? | SI | NO | NA* | |
| 8 | Siete disponibili a comunicare l'esito dei Vostri controlli? | SI | NO | NA* | |
| 9 | Avete un programma di risparmio energetico? | SI | NO | NA* | |
| 10 | Tenete sotto controllo la gestione dei consumi di materie prime? | SI | NO | NA* | |
| 11 | Effettuate un addestramento professionale programmato ai vostri dipendenti specifico agli aspetti ambientali significativi delle vostre attività? | SI | NO | NA* | |
| 12 | Utilizzate imballaggi riciclabili o riutilizzabili? | SI | NO | NA* | |
| 13 | Avete identificato tutte le fonti di emissioni in atmosfera, acqua o suolo delle vostre attività, prodotti, servizi? | SI | NO | NA* | |
| 14 | Gestite correttamente la produzione, gestione e smaltimento dei vostri rifiuti? | SI | NO | NA* | |
| 15 | Potete assicurare la disponibilità delle risorse necessarie al vostro sistema di gestione con riferimento alle risorse umane, le competenze specialistiche, le infrastrutture organizzative, le tecnologie e le risorse finanziarie? | SI | NO | NA* | |
| 16 | Avete dei piani per far fronte ad eventuali emergenze o incidenti ambientali e della sicurezza? | SI | NO | NA* | |
| 17 | Le modalità di gestione della sicurezza sono attuate in modo efficiente (valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs 81/08, ex D.L.gs 626/94 e s.m.i.; elenco DPI; piano delle misure; piani di formazione; sorveglianza sanitaria)? | SI | NO | NA* | |
| 18 | L'impresa è in regola con il pagamento dei contributi dovuti agli enti INPS e INAIL delle ritenute fiscali e delle retribuzioni nei confronti dei propri dipendenti? | SI | NO | NA* | |
| 19 | Vi tenete al corrente su tutta la legislazione applicabile, pertinente di settore e su nuove prescrizioni relative alla sicurezza? | SI | NO | NA* | |
| 20 | Il personale dell'impresa è dotato ed impiega le protezioni personali (DPI) in relazione alle singole mansioni ed ai rischi valutati dall'impresa stessa ed è opportunamente formato al loro corretto utilizzo? | SI | NO | NA* | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 21 | I macchinari e/o le attrezzature che saranno presumibilmente utilizzate presso la Committente sono dotati di libretto d'uso e manutenzione e sono conformi a tutta la normativa di settore applicabile? | SI | NO | NA* | |
| 22 | L'impresa dichiara di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei suoi riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art. 38, c.1 lett a) D.L.gs 12/04/2006 n. 163? | SI | NO | NA* | |
| 23 | L'impresa dichiara che nei confronti della medesima non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio? | SI | NO | NA* | |
| 24 | L'impresa dichiara che nei confronti della medesima non siano state applicate le sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 1, lettera *b)*, del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231? | SI | NO | NA* | |
| 25 | L'impresa dichiara di essere assicurata contro rischi civile e verso terzi per danni a cose……..…… con un massimale pari a …….……..? | SI | NO | NA* | |
| 26 | L'impresa dichiara di assicurare la nomina a presenza effettiva di un preposto o capo squadra di cantiere presso il nostro impianto con idonea e specialistica formazione e delega di poteri? | SI | NO | NA* | |
| 27 | L'impresa dichiara di assicurare il rispetto dei tempi di programma concordati? | SI | NO | NA* | |
| 28 | L'impresa può assicurare la conoscenza dei nostri impianti? | SI | NO | NA* | |
| 29 | L'impresa dichiara di assicurare la capacità di attivarvi su chiamata? | SI | NO | NA* | |
| 30 | L'impresa dichiara di assicurare una propensione a proporre soluzioni ? | SI | NO | NA* | |
| 31 | L'impresa dichiara di assicurare una propensione a essere autonomi ? | SI | NO | NA* | |
| 32 | L'impresa dichiara di assicurare una attenzione ai costi? | SI | NO | NA* | |

(*) Si risponda N.A. (Non Applicabile) nel caso di quesiti non riconducibili alle attività svolte dal fornitore

Note:

……

……

Data …….. Firma legale rappresentante ……

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 recante Testo Unico delle norme in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati da Voi forniti a A.R.I.A. S.r.l. potranno formare oggetto di trattamento, nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza. Per trattamento di dati personali si intende qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione, e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca dati.

*Finalità del trattamento:* i dati verranno trattati per finalità connesse alle rilevazioni del presente questionariovolto all'accertamento delle qualifiche del fornitore, per operazioni di corrispondenza, con modalità strettamente correlate all'indagine che si sta svolgendo e all'accertamento della documentazione della regolarità previdenziale assistenziale retributiva e fiscale prevista dalla normativa vigente ai fini della responsabilità solidale del committente ovvero dell'appaltante.
*Modalità del trattamento:* i dati verranno trattati manualmente e/o con strumenti elettronici e informatici, nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli artt. 31 e seguenti del Codice. Per informazioni sui Vostri dati e per far valere ogni Vostro diritto, potrete rivolgerVi in qualsiasi momento al Responsabile del Trattamento dei dati personali presso la sede della società. Alla luce di quanto sopra esposto, in qualità di "interessato", acquisite le informazioni fornite nell'informativa sopra riportata, presta il consenso al *trattamento* dei dati personali:

**SI**

Data .....

Firma .....

**NO**

Data .....

Firma .....

**(*)** compilare anche nel caso in cui l'Appaltatore assegni a Società terze il trasporto o parte del Servizio e indicare ciò nelle note; i documenti richiesti andranno inseriti in allegato al presente documento.

**Allegato 7 : PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE del DUVRI ARIAS.r.l. UL3E DI TUTTI I CONTENUTI IN ESSO RICHIAMATI ED ALLEGATI:**

L'appaltatore è tenutoa conformarsi pienamente a tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e igiene ambientale e ad adottare, nell'esercizio delle attività, le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro.

Fermo restando l'assoluto rispetto delle previsioni del presente contratto, l'appaltatore svolgerà le attività e i servizi caratteristici della propria attività specifica, con organizzazione e personale proprio e sotto la propria esclusiva direzione e responsabilità, anche per eventuali danni che, nell'esecuzione delle stesse, fossero prodotti nei confronti di chiunque.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.,ARIA S.R.L. UL3impianto di San Vittore del Lazio fornisce il presente documento unico di valutazione dei rischicon indicazione delle misure adottate per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre le interferenze (di seguito per brevità **D.U.V.R.I.) concordando i contenuti con l'appaltatore.**

Per quanto previsto anche dalla normativa che precede, l'appaltatore dichiara di prendere visione e di accettare integralmente il contenuto integrale del medesimo DUVRI e degli allegati richiamati. S'impegna inoltre a:

- sottoscrivere all'inizio e, ove pertinente,durante tutta la durata del presente contratto, i Permessi di lavoro e relativi allegati per eliminare le interferenze;
- sottoscrivere all'inizio e, ove pertinente,durante tutta la durata del presente contratto, i verbali delle riunioni di coordinamento e cooperazione tra i datori di lavoro eventualmente organizzate dalla Committente;
- assolvere agli obblighi sottoscritti nell'autocertificazione allegata alla presente debitamente compilata e controfirmata dal legale rappresentante, per sé e per l'eventuale ditta sub appaltatrice;
- assolvere agli obblighi d'idoneità tecnico-professionale dettagliati e accettati nel contratto per sé e l'eventuale ditta sub appaltatrice;
- trasmettere il questionario ARIA S.r.l. UL3di qualifica del appaltatore debitamente compilato e sottoscritto dalla ditta appaltatrice e, se utilizzata, dalla ditta sub appaltatrice.
- trasmettere l'evidenza dell'assolvimento degli obblighi in materia contributiva con il Documento Unico di Regolarità Contributiva (di seguito "DURC") o liberatorie INPS e INAIL, in corso di validità al fine di consentire al Committente stesso di verificare il costante assolvimento dei citati obblighi di regolarità contributiva;
- trasmettere ogni eventuale aggiornamento delle schede di sicurezza delle sostanze o preparati.

**Data _____**

**Firma Committente _____**

**Timbro e Firma Appaltatore**

_____